

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su [www.lasesia.it](http://www.lasesia.it)

# Un ecocolordoppler contro l'ictus

## È stato regalato dalla Rotary Foundation su iniziativa del Club vercellese

De Biasio, governatore del Distretto 2031

### «Non è beneficenza»



Michelangelo De Biasio

«Noi non facciamo beneficenza ma cose utili». Michelangelo De Biasio, governatore del Distretto 2031, spiega la filosofia del Rotary applicata in ogni service. «Non diamo soldi a un ospedale perché acquisti un macchinario, non diamo soldi alle scuole perché acquistino dei computer. Facciamo noi, realizzando un'economia di scala». Così è stato anche con l'ecocolordoppler per il Sant'Andrea. «Lo scopo del Rotary è fare servizi al di sopra degli interessi personali - continua De

Biasio - all'interno dobbiamo instaurare rapporti di amicizia, serenità. Verso la società agiamo secondo il motto di Kant: comportati come se ogni azione dovesse diventare regola universale». Nell'anno che finirà il 30 giugno i 2200 soci del Distretto 2031 hanno finanziato service per 1.700.000 euro.

**I**l progetto è partito dal Club Rotary di Vercelli, che ha unito i Rotary amici per coinvolgerli nell'idea: donare uno strumento specifico all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Si tratta di un ecocolordoppler innovativo per la diagnosi e la cura di pazienti colpiti da ictus. La macchina è dotata anche di una sonda per trattare malati di Covid. La giornata dedicata all'evento è stata organizzata domenica 30 maggio, con la presenza del Governatore Michelangelo De Biasio, del professor Cristoforo Comi primario di Neurologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e dei Rotary Club: di Vercelli, Sant'Andrea Vercelli - Santhià - Crescentino, Viverone Lago, Gattinara e i due Club stranieri Nimes (francese) e Dortmund (tedesco). La donazione darà la possibilità all'ospedale di avere un'apparecchiatura ecografica da destinare all'area di degenza neurologica: questo porta enormi vantaggi in termini di inquadramento diagnostico e terapeutico del paziente con ictus.

Presidente della Rotary Foundation

### Saglione: alta tecnologia

«Abbiamo sponsorizzato un'operazione innovativa di tecnologia avanzata». Marco Saglione, presidente della Commissione Rotary Foundation, spiega il motivo dell'intervento che di norma riguardava paesi sottosviluppati, ma negli ultimi due anni ha riguardato l'Italia. «Il Club di Vercelli ci ha segnalato la necessità di questo mac-



Marco Saglione

### «Abbiamo pazienti gravi non si possono trasportare»

«Qualche mese fa, l'ingegner Omodei Zorini mi ha contattato, cercando di capire quali fossero le esigenze del nostro reparto: gli ho confidato che spesso abbiamo pazienti gravi, in condizioni critiche, che hanno bisogno di una diagnostica fatta vicino al letto del malato» spiega il professor Cristoforo Comi, primario di Neurologia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. «Così abbiamo pensato a un ecocolordoppler che può studiare le arterie, il cuore e i polmoni, senza dover spostare il paziente. La maggior parte dei ricoveri in neurologia

sono per ictus, e abbiamo pensato a questo macchinario. L'ictus è una delle malattie più frequenti nelle città come Vercelli, dove l'età media della popolazione è abbastanza alta. È un intervento che va incontro a delle esigenze qualitativamente e quantitativamente molto importanti. È stata un'iniziativa globale, e i Rotary si sono dati davvero da fare, insieme, per un unico scopo. La conviviale è stata piacevole, era da tanto che non ci vedevamo in presenza, e abbiamo soprattutto fatto conoscenza».



Cristoforo Comi primario di Neurologia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli

chinario per l'ospedale, abbiamo sviluppato il progetto e coinvolto i Club partner e quelli finanziatori». Marco Saglione spiega che l'innovativo Ecocolordoppler, apparecchio per la diagnosi e la cura dei pazienti con ictus, ha un costo di 31.425 euro. «Possiamo soltanto fare operazioni che abbiano un impegno di spesa superiore ai 30.000 dollari - conclude il presidente della Commissione Rotary Foundation - Anche questa operazione è stata conclusa in congiunzione con il Club che propone l'intervento».